



Regolamento per il funzionamento del servizio denominato SEZIONE PRIMAVERA

Art.1 Oggetto

Il presente regolamento contiene le disposizioni in materia di iscrizione e fruizione del servizio educativo di nuova istituzione denominato "Sezione Primavera"

La sezione primavera è un servizio educativo e sociale applicato sperimentalmente per l'anno scolastico 2009-2010, di interesse pubblico, aperto a tutti i bambini e le bambine in età compresa tra i due e i tre anni, che concorre con le famiglie alla loro crescita e formazione, nel quadro di una politica per la prima infanzia e della garanzia del diritto all'educazione, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

Art.2 Finalità

La sezione primavera ha la finalità di integrare ed arricchire l'offerta formativa sperimentando forme di flessibilità organizzativa e didattica intermedie tra il nido e la scuola dell'infanzia, fermi restando gli obiettivi di un servizio educativo che essenzialmente mirano

- a) alla formazione e socializzazione dei bambini, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali;
- b) alla cura dei bambini che comporti un affidamento continuativo a figure diverse da quelle parentali in un contesto esterno a quello familiare;
- c) al sostegno alle famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative

La sezione primavera persegue tali finalità integrandosi con gli altri servizi educativi socio assistenziali ed educativi per l'infanzia ed in particolare con l'Asilo Nido e la Scuola dell'infanzia.

Art.3–Il tempo di funzionamento del servizio

Il calendario scolastico viene stabilito annualmente dall'Amministrazione comunale e viene comunicato ai potenziali fruitori al momento dell'iscrizione al servizio, in armonia con il calendario scolastico stabilito per il nido comunale, tenendo anche presente quello applicato dalla Fondazione "Asilo De Medici". L'apertura è garantita dal lunedì al venerdì.

L'orario di funzionamento massimo è dalle ore 7.30 alle ore 16.30

I genitori possono concordare con il personale addetto eventuali uscite anticipate, che potranno essere concesse in orari diversi da quelli dedicati al pasto. Tali uscite potranno essere programmate per tutto l'anno o saltuariamente. Per ragioni eccezionali potranno essere concordate entrate posticipate fino alle ore 10.00. Parimenti i genitori possono chiedere il prolungamento dell'orario fino alle 17.00, compatibilmente con altre richieste similari espresse e secondo le tariffe comunicate.

Art.4 - L'accettazione e riconsegna dei bambini.

L'orario di accettazione dei bambini della Sezione Primavera va dalle ore 7.30 alle ore 9.00.

I bambini non possono essere riconsegnati a estranei o a minori.



COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE

PROVINCIA DI NOVARA

Ufficio Servizi Sociali

Cap.28043 – p.zza Martiri per la Libertà, 13 - Tel. 0321/924727-8-9 - Fax 0321/924755-924728 - e-mail: assistenza@comune.bellinzago.no.it -

P. IVA 00190090035

I genitori potranno firmare, all'atto dell'iscrizione, una o più deleghe che potranno permettere ad altre persone il ritiro del bambino. Le deleghe saranno consegnate alle insegnanti. Quando i genitori non fossero in grado di ritirare personalmente il bambino e intendessero incaricare altra persona maggiorenne, devono darne per tempo informazione agli operatori, comunicando le generalità della/e persona/e delegata/e.

In tal caso le insegnanti sono tenute a verificare il documento di riconoscimento della persona delegata.

Art.5 – La partecipazione.

La sezione primavera come il nido e la scuola dell'infanzia persegue gli scopi educativi attraverso la partecipazione attiva degli operatori, dei genitori e delle componenti sociali e culturali del territorio. La partecipazione presuppone collaborazione tra educatori e genitori sui problemi e sull'esperienza educativa quotidiana. Attraverso la partecipazione alla vita della sezione l'esperienza educativa individuale del singolo genitore può trasformarsi in esperienza collettiva, producendo:

- condivisione di esperienze ed iniziative (feste, piccole uscite);
- condivisione di obiettivi educativi (discussione della programmazione e di tematiche educative generali);
- decisonalità comune su alcuni problemi.

A tal fine sono previsti colloqui individuali con i genitori dei bambini.

Art.6 – Criteri di valutazione delle domande di ammissione – Requisiti minimi e priorità.

La sezione primavera può accogliere fino ad un massimo di 14 bambini ed è riservata alle bambine e ai bambini, residenti e non, di età compresa tra i due e i tre anni.

Il servizio è riservato prioritariamente ai bambini residenti che, in quanto rimasti in lista di attesa, non hanno potuto accedere al servizio nido.

I posti disponibili verranno assegnati sulla base dei criteri vigenti per l'accesso al servizio nido.

Le domande di ammissione alla "sezione primavera" devono pervenire al Servizio competente o presso la sede del Nido utilizzando preferibilmente i due momenti annuali predisposti (maggio e dicembre) secondo le indicazioni degli avvisi a livello pubblico e personalizzati.

Le domande devono essere compilate sull'apposito modulo messo a disposizione dall'ufficio dei servizi sociali, scaricabile dal sito con tutti gli allegati chiesti di volta in volta.

Art. 7 - Retta di frequenza.

Le famiglie utenti concorrono alla copertura delle spese per il funzionamento del servizio con il pagamento di una tariffa di contribuzione mensile.

Le tariffe della sezione primavera, sono determinate con apposito atto deliberativo applicando lo stesso sistema tariffario previsto per il servizio nido.

Art.8 – Organismi di gestione e di partecipazione.

E' prevista una commissione composta da:

Responsabile del Servizio,
rappresentante dei genitori



COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE

PROVINCIA DI NOVARA

Ufficio Servizi Sociali

Cap.28043 – p.zza Martiri per la Libertà, 13 - Tel. 0321/924727-8-9 - Fax 0321/924755-924728 - e-mail: assistenza@comune.bellinzago.no.it -

P. IVA 00190090035

Rappresentante dell'Amministrazione.

La Commissione valuta le domande di iscrizione sulla base dei criteri di cui all'art. 6 del Regolamento per la gestione del Nido Comunale approvato dal C.C. il 26.11.2012 n. 48 portandone a conoscenza il Comitato di partecipazione sociale della struttura socio-educativa.

Art.9 – Graduatorie e ricorsi.

La graduatoria è pubblicata ed esposta presso il Servizio competente e all'Albo Pretorio del Comune.

La data della pubblicazione della graduatoria verrà comunicata sul sito del Comune e sul tabellone luminoso del Municipio. Entro 15 giorni dalla pubblicazione può essere presentato ricorso alla commissione che decide in merito.

La graduatoria definitiva sarà approvata con atto del Responsabile del Servizio dopo l'esame dei ricorsi da parte della commissione.

Art.10 – Ammissioni.

Alla comunicazione dell'ammissione, effettuata dall'ufficio competente, le famiglie procedono con il pagamento della quota di iscrizione come prevede il sistema tariffario del servizio nido.

Art.11 – Inserimento.

Vengono inseriti, secondo l'ordine di graduatoria, tanti bambini quanti sono i posti disponibili. Eventuali richieste di modifica della data di inizio di inserimento verranno prese in esame compatibilmente con le esigenze organizzative del servizio stesso.

Il progetto di inserimento viene concordato con i genitori e verificato, durante la sua realizzazione, nel rispetto delle esigenze del bambino. I bambini sono inseriti in piccoli gruppi. Rispetto all'inserimento individuale l'inserimento di gruppo è per molti aspetti più graduale, ma consente sin dall'inizio dell'anno la costituzione di una sezione più solida, e maggiormente integrata dal punto di vista della socialità fra bambini. Il progetto di inserimento, solitamente, prevede una durata di due settimane con la presenza del genitore per tutta la mattina, con riduzione progressiva man mano che il bambino risponde positivamente all'inserimento. Il pasto viene programmato gradualmente nella settimana successiva. Le insegnanti, prima dell'apertura di ogni anno scolastico, presentano ai genitori il programma di inserimento, contenente l'organizzazione dei gruppi e le date nonché le ipotesi di attività programmate.

Art.12 – Norme e tutela della salute.

Il bambino può frequentare la sezione primavera solo se in buone condizioni di salute. Il personale è tenuto ad avvisare i familiari del bambino quando si verificassero sintomi di malattia tipo: febbre, diarrea, vomito, eruzioni cutanee, occhi arrossati.

Il personale educativo non si fa carico della somministrazione di farmaci, tranne che per medicinali salvavita con prescrizione del servizio competente dell'ASL NOVARA indicante la posologia e la durata del trattamento.

Le ammissioni e riammissioni all'Asilo Nido sono regolamentate sulla base delle disposizioni fornite dall'Azienda Sanitaria Locale.



COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE

PROVINCIA DI NOVARA

Ufficio Servizi Sociali

Cap.28043 – p.zza Martiri per la Libertà, 13 - Tel. 0321/924727-8-9 - Fax 0321/924755-924728 - e-mail: assistenza@comune.bellinzago.no.it -

P. IVA 00190090035

Art.13-Decadenza dall'utilizzo del servizio.

1. Con atto del responsabile del servizio e previa diffida, viene pronunciata la decadenza dal servizio in caso di:

- a) mancato pagamento della quota mensile entro il mese;
- b) assenza ingiustificata superiore a trenta giorni di calendario consecutivi;
- c) frequenza gravemente irregolare e non giustificata;
- d) ripetute violazioni delle norme igieniche e degli orari di ammissione e dimissione.

Art. 14- Disposizioni finali:

Salvo disposizioni legislative e finanziarie che suggeriscano all'Amministrazione di provvedere alla domanda delle famiglie con bambini di questa fascia d'età in modo differente, la gestione del progetto educativo e di interfaccia con la Scuola Materna locale è da ritenersi autonoma e particolarmente significativa per questo territorio. Per ogni elemento giuridico e regolamentale non richiamato nello specifico negli articoli sopra descritti, si rimanda alla normativa regionale vigente e al regolamento per la gestione del Nido Comunale di Bellinzago Novarese approvato dal C.C. il 26.11.2012 n. 48.

MAGGIO 2013